



## Federazione Autisti Operai Federata S.L.A.I. Cobas per il Sindacato di Classe

Comunicato stampa venerdì 26 ottobre 2012

L'annunciato sciopero dei lavoratori delle ditte Gandolfo di Gorizia, che da giugno e luglio non riconoscevano le retribuzioni e non consegnavano le buste paga ai loro autisti, è stato fissato dopo uno scambio di comunicazioni con il legale delle Aziende, per il 5 novembre e per la durata di una settimana, dato che tra ieri sera e stamattina la Azienda ha comunicato il pagamento delle spettanze di giugno e luglio 2012, nonché la consegna delle buste paga mancanti al luglio 2012.

Tuttavia le anomalie non finiscono qui.

Queste Aziende che non hanno chiesto né fatto alcun ricorso alla cassa integrazione, che hanno continuato sempre la sua attività consueta senza interruzioni, e che di punto in bianco hanno iniziato a non retribuire più i lavoratori, hanno ricorso anche alla Commissione garanzia e sciopero, asserendo cose assolutamente non veritieri, tra le quali che l'Azienda (che saltuariamente trasporta anche mangimi) farebbe consueto servizio di trasporto di alimentari !!! Mentre invece la merce trasportata è costituita permanentemente da prodotti e sottoprodotto industriali del settore navalmeccanico e metalmeccanico.

Gli autisti delle ditte Gandolfo in maggioranza hanno aderito al ns.Sindacato in quanto hanno ritrovato una via di lotta e di dignità che non abdichi ricorrendo alle semplici dimissioni per giusta causa allorquando come in questo caso, le Aziende non retribuiscono per 3 mesi o più i lavoratori.

L'adesione al ns.Sindacato è avvenuta per questi lavoratori tra settembre e ottobre di quest'anno, e le Aziende si sono guardate bene dal comunicare in alcuna maniera non solo con la ns.O.S. ma anche con lo Studio Legale che ha iniziato a presentare i ricorsi avanti il Tribunale del Lavoro di Gorizia e le richieste di consegna immediata delle buste paga avanti il Ministero del Lavoro di Gorizia.

Scandalosamente, il Tribunale del Lavoro di Gorizia si è rifiutato di rendere provvisoriamente esecutivo un decreto ingiuntivo in relazione alle buste paga non consegnate, e secondariamente è stata fissata una udienza per il febbraio 2013 !!!

Scandalosamente, il Governo che si permette di legiferare, di questi tempi, a favore del padronato, con la famigerata e cosiddetta "riforma Fornero", è lo stesso Governo che facilita ogni genere di illegalità dietro le norme cosiddette della "semplificazione", ed è lo stesso Governo che, dopo l'istituzione del Libro unico, permette alle Aziende di non consegnare le dovute buste paga, e di non indicare con obbligo le ore lavorate di ogni giorno, ossia, permette

la illegalità, dato che la semplice consegna delle buste paga agli interessati permetterebbe loro poi di presentare e richiedere con diritto, un decreto ingiuntivo per le somme dovute.

Le Aziende in specie, spesso poi come molte Aziende del settore, fanno dei trattenimenti senza previamente dare la possibilità ai lavoratori di impugnare le sanzioni oggetto dei trattenimenti. Per poi cercare di “giustificare” le mancate retribuzioni con i “danni” causati dai lavoratori, secondo loro, ossia le Aziende rivendicano schiavismo e deresponsabilizzazione.

Allorquando in questa situazione i sindacati confederali rinunciano a difendere i lavoratori in ogni maniera, puntando solo ed esclusivamente a tutelare gli interessi dei padroni, lasciando che queste cose avvengano, è evidente che i lavoratori aprono gli occhi e iniziano a costituire i Cobas anche in piccole e medie Aziende, laddove non si erano mai viste azioni sindacali.

Noi continuiamo a fare il nostro lavoro di lavoratori autorganizzati, questo è sicuro. Le Aziende non pensino di poter calpestare i diritti dei lavoratori solo perché hanno consulenti e legali che li consigliano a senso unico. Aumenterebbero i propri problemi e costi.

Federazione Autisti Operai  
Coordinamento nazionale